

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

<b>SERVIZI</b>	
Acqua Acqua	575171
Acqua Reol luce	575161
Enel	3212200
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arcl (baby sitter)	316449
Pronto il soccorso (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	860661
Orbia (prevendita biglietti concerti)	4748954444

Acotral	5921462
Uff. Utenti Atac	46954444
S A F E R (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avia (autonoleggio)	47011
Herzo (autonoleggio)	547981
Bicnoleggio	6543394
Collati (bicli)	6541084
Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB
Psicologia consulenza telefonica	389434

<b>GIORNALI DI NOTTE</b>
Colonna piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino viale Manzoni (cinema Royal), viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme), via di Porta Maggiore
Fiaminino corao Francia; via Fiaminina Nuova (frente Vigna Stelfuti)
Ludovisi via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Prati piazza Ungheria Prati piazza Cola di Rienzo Trevi, via del Tritone

<b>NUMERI UTILI</b>	
Pronto intervento	112
Carabinieri	113
Questura centrale	4688
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanza	5100
Vigili urba ni	118
Soccorso stradale	67691
Sanguè	4856375-7575893
Centro antiveleni (notte)	4857972
Guardia medica	475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico	830921 (V.lla Mafalda) 530972
Aids	da lunedì a venerdì 8554270
Aied: adol'scanti	860661
Par cardiopatici	8320649
Telefono r.c.a.	6791453

## Dal suono scarno di Beethoven al fuoco d'Albeniz

**ERASMO VALENTE**  
Serata di grazia, quella di giovedì a Ghione, invidiabilmente affollata, con Alicia De Larrocha al pianoforte: un pianoforte sempre in fermento, disposto a sintesi apparentemente impossibili. L'assorta pianista, nella prima parte, ha accostato un insolito Beethoven ad una visione fonica, cara ad Haydn che Beethoven (tra i due c'erano circa quarant'anni di distanza) non ebbe poi molto caro. La pianista ha un po' annuato la distanza ponendo la Sonata op. 28 di Beethoven, detta «Pastorale» (ma la «Sinfonia» che ha questa indicazione è ancora lontana), nella stessa preziosa aura delle levigate sonorità di un «Andante» con due variazioni — tra le ultime pagine pianistiche di Haydn — che ha qualche riferimento nell'«Andante» della Sonata beethoveniana. Sta, quest'ultima, al centro delle «Trentadue» e in bilico tra il passato e il futuro ancora misterioso.  
Al suo o rinfatuato e raffinato di questi Beethoven internamente sereno e luminoso, la

## Al Metateatro la «Ballata sulla fine del giardino» di Pippo Di Marca

# Una nave alla deriva

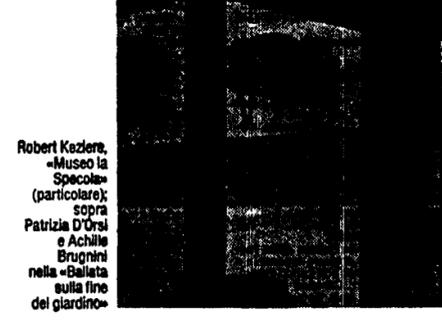
**AGGEO SAVIOLI**  
**Ballata sulla fine del giardino** adattamento di Cechov e regia di Pippo Di Marca, scena e costumi di Luisa Taravella. Interpreti: Simona Baldelli, Achille Brugnini, Ceas Coomans, Patricia D'Orsi, Guido Ruvolo, Caterina Venturini, Adriano Waiskol.  
**Metateatro (fino al 3 marzo).**  
Frammenti anche corpi del *Giardino dei ciliegi*, rimascolati a partire dalla fine della storia, compongono il quadro d'un mondo in sfacelo, in questo nuovo spettacolo di Pippo Di Marca (ma nel testo si notano spunti da altre opere cecchoviane, e fuggivevoli accenni ad autori diversi: Borges, Proust, ...), che, a ribadire la sua prospettiva catastrofica, accoglie poi, come motivo parallelo, ricorrente, una scelta di brani dal poema di Hans Magnus Enzensberger *La fine del Titano*. E dunque è come se i protagonisti della vicenda (altre presenze sono state el-

cosi radicale, ma se ne accentua sempre, il lato negativo. La fannullaggine di Geiev, la sregolata smanosità eroica di Ljubov sono poste bene in risalto. Ma sotto tiro, diciamo così, sono soprattutto l'eterno studente Trofimov, il cui utopismo svela l'inconcludenza dell'intellettuale paroloso, e Lopachin, il contadino arricchito che pensa solo a far soldi e si appresta a lottizzare, devastandolo, il famoso giardino I versi della canzone *Money (da Cabaret)*, il musical portato sullo schermo da Bob Fosse) risuonano allora con coerenza sulla sua bocca.  
Meno appropriato, o troppo insistente, l'inserimento nei dialoghi (o nei monologhi) di brani d'opera (italiana, in primo luogo), al probabile scopo di sottolineare quanto di esibito, di falso, di mistificato c'è nel tormento dei personaggi. Il fatto è, poi, che, dal più al meno, gli attori faticano a sbrigliarsi col canto. Lo stesso accadrebbe, peraltro, se si trattasse di Interpreti di maggior notorietà e quotazione.



## Keziere ama l'ineffabile

**ARMIDA LAVIANO**  
A prima vista sembrerebbe una mostra fotografica che non si lascia trascinare dalle passioni «l'immaginario della ragione» di Robert Keziere, prove lente dal Museo nazionale di Ottawa. Non c'è nessuna figura umana in carne ed ossa, ma uomini e donne sono racchiusi in fregi, statue, rilievi, dipinti e cere anatomiche. Anche gli animali se ne stanno imballati dentro armadietti di vetro e a risaltare nelle tentate fotografie in bianco e nero scattate a Roma e Firenze: nel 1987, sono soprattutto le splendide architetture rinascimentali. Attraverso le immagini di chiostrì, ville, musei e biblioteche però, sempre esaltando simmetrie ed armonie, Keziere cerca di delineare le strutture ideali del Rinascimento e di avvicinarsi ad esse.  
Ha affermato il fotografo canadese: «Prosto di questo suo lavoro: «Mi interessa l'architettura e la sua evoluzione, ma ancor di più l'ineffabile, gli angoli nascosti e le scalinate eloquenti, le finestre e le stanze che sembrano risuonare come straordinari strumenti musicali che si possono suonare solo con la lu-



## Si vivono in sogno i desideri proibiti

**MARCO CAPORALI**  
**L'amore per Amos** di Giorgio Manacorda. Con Nuccio Siano, Anna Maria Lovi, Walter Toschi. Regia di Memè Perlini. Teatro Colosseo.  
Nel territorio dell'inconscio, prima o addirittura della storia e dei rapporti di relazione, il crudo apparire delle immagini dice tutto fin dall'inizio, per sviluppare da questo tutto, dalla realistica presentazione del desiderio, una situazione esemplare, archetipica per eccellenza. Nell'opera di Giorgio Manacorda *L'amore per Amos*, sia l'allusività dei brani poetici che le scame battute dei dialoghi, prive di mediazioni e abbellimenti, di colpo gettano in una normalità del delirio ammissibile solo nei sogni. Lapidaria e priva di equivoci è la realtà di Amos, ragazzo paralitico e inchiodato a una sedia a rotelle, e della madre amante per pietà e passione. Il rapporto incestuoso è il prolo-

## La rigida libertà tinta d'esotico

**STEFANO POLACCHI**  
Figure nette, posizioni d'amore, drappaggi e paesaggi d'altri tempi — senza tempo — colori tagliati e raggi di luna sparati come raggi da riflettori di Mirella Ventura, espone nella sala Chigi di Viterbo dal gallerista Alberto Miralli, fino al 2 marzo (ore 16-19), sono l'ultimo approdo dell'artista, che vive e lavora a Roma, dopo un viaggio «laboratorio» negli Stati Uniti e dopo un «omaggio al Doganiere». Le citazioni giapponesi di Mirella Ventura sono una sorta di escamotage artistico che le permette di usare liberamente forme e colori all'interno di una solida gabbia formale, di spaziare all'interno dell'esperienza figurativa — che da sempre segue con tenacia — senza però, paradossalmente, essere schiava della figura. Nelle ultime opere di Mirella, presentate in catalogo da Aldo Turchiato, questa tensione tra figura e materia, tra decorazione e ricerca, tra geometria e natura, è sempre palpabile, impregna di sé le tele che vivono appunto un dualismo ancora non risolto e forse proprio per questo ambiguo e affascinante.  
L'immobilismo dei volti dei personaggi avviluppati in abbracci amorosi, li infrange nei drappaggi dai mille colori, ricchi di motivi geometrici che danno il ritmo al quadro, che stridono con la rigidità formale del riferimento umano, ma che proprio in questa contraddizione trovano alimento vitale. L'ultima spiaggia della figura? No, o almeno non per ora. «Perché non decapiti le figure?» ha chiesto più di un visitatore all'artista «E perché dove? — ha risposto Mirella —. E poi, le «decapitazioni» non mi

## Sessanta poeti domani e lunedì leggono versi sul tema della pace

I poeti si mobilitano contro la guerra. Al Metateatro, domani e lunedì alle 20,30, in una manifestazione a cura di Lea Canducci e Maria Jatosti, una sessantina di poeti (tra cui, Mario Pagliarini, Amelia Rosselli, Alfredo Giuliani, Nelo Risi, Elia Luisa Spaziani, Valerio Magrelli) leggeranno i propri versi sul tema della pace.

## Assaggi sparsi di cinema d'essai

**SANDRO MAURO**  
In assenza di eventi e a causa della luttuosa cronaca di un vero e proprio circolo d'essai (o cineclubistico) si profila per i cinefili un'altra settimana di rassegne brevi o brevissime, programmazioni dilatate, proiezioni «a tantum». Assaggi di cinema, stuzzicanti ma non in grado di togliere la fame.  
Di sicuro interesse la rassegna *Berlino/Amsterdam*. Registi tedeschi in Olanda negli anni 30c (Art Heister, via Savola 15) di cui restano da vedere *Giovanì avari* e *La com-*

media del denaro, in programma rispettivamente alle 18 e alle 20 di lunedì, e *Domani andrà meglio*, in programma martedì, giorno che pure prevede una tavola rotonda conclusiva.  
E invece agli sgoccioli la piccola panoramica ospitata dall'Università pontificia salesiana (p.zza dell'Ateneo Salesiano 1) e dedicata al cinema africano: ultimo film in programma, lunedì alle 17, è *Weend Kumi* (Burkina Faso 1982) di Gaston Kabore, racconto ricco di valenze allegori-

che. Niente di nuovo, venendo alla programmazione «normale», al Labirinto (via Pompeo Magno 27), dove continua in sala A la programmazione di *Troca di via amorosa*, mentre *Roma, Paris, Barcelona* rimane nell'aula sala B che pure ospita, nei giorni feriali, un corteo e un lungometraggio provenienti dalla rassegna «Viaggio in Italia». Gli anni 60 al cinema che prosegue al Palazzo delle Esposizioni. Cinema italiano anche al Tibur (via degli Etruschi 40) dove oggi e domani c'è il bell'esordio di Sergio Russo *La Stazione*, mentre mercoledì e giovedì toccherà a *No-*

## APPUNTAMENTI

**«Roma, la città futura».** Prossimi appuntamenti dell'Associazione sul territorio (federata alla Sinistra giovanile). Oggi, Associazione Woody Allen manifestazione per la pace della IX Circoscrizione. Concentramento ore 15 da piazza Re di Roma e calata per la pace fino a Villa Lazzaroni. A seguire spettacolo di mime e mostra fotografica. Circolo Donna Olimpia dalle 18 fino a domani sera sciopero della fame a piazza Donna Olimpia. Domani: Circolo Bertold Brecht V Circoscrizione (Via Grotte di Gregna 25), sala da con iniziative culturali e ricreative. Circolo Centocelle VII Circoscrizione (Via degli Abeti), ore 18, un pomeriggio in pace, con proiezione di «Good Morning Vietnam». Circolo Eur dalle ore 10 metro Eur Marconi, raccolta firme e volantaggio contro la guerra.  
**Rifondazione comunista.** Lunedì, ore 18, nei locali della Sezione di Latino Metronio (Via Sinuessa n.11/a), si svolgerà un'assemblea aperta, con la presenza di Lucio Libertini, sul tema «Per una autonoma presenza comunista in Italia» organizzata dal Circolo «Rifondazione comunista» della IX Circoscrizione.  
**Testaccio.** Domani, ore 11, nella sala di Via Monte Testaccio 91, «Sudamerica e dintorni» viaggio musicale nelle diverse zone del continente latinoamericano, con Leo Colbert e Sylvia Genovese.  
**Festa cubana.** Organizzata dall'Associazione Italia-Cuba per oggi, ore 20.30, al Villaggio Globale (ex Borsino, Mattatoio) lungotevere Testaccio. Bar con cocktails cubani e piatti tipici. Concerto del gruppo «Diapason» (musica afro-cubana). Ingresso libero.  
**Brancaleone.** Al Centro sociale occupato e autogestito di via Levanna 11, in programma oggi (ore 21) un concerto di *Dark fusion* con «A sud di Nogales» e *Jazz rock* con «Metsora Music Band». Inoltre mostre e video. Domani, invece, «Danger Party», ovvero iniziative contro la guerra: dalle ore 13 fino a notte fonda.  
**Fiamicino.** Oggi, ore 15.30, in piazza Grassi, presidio e spettacolo contro la guerra organizzato dal Coordinamento per la pace e la solidarietà tra i popoli.  
**Ostia.** Domani, ore 16, presso «Spazio Kamino», riunione in preparazione di una iniziativa sull'Aeroporto di Fiumicino promossa dal Coordinamento per la pace di Ostia e Fiamicino. Sono invitati i comitati romani interessati all'iniziativa (informazioni al telef. 64 41.102).  
**I giochi di simulazione:** come usati e come utilizzati. Stage teorico-pratico di 2 giorni. Iscrizioni presso l'Associazione culturale «Psiche» di Frascati, tel. 94.25.301 e 94.12.648.  
**«Stabat Mater»** di Roberto Parascio viene presentato dal Laboratorio Teatro Settimo in forma di «teatro da camera» mercoledì, ore 21, al «Circolo della Rosa» di via dell'Osio 36. Interpreti Laura Cusino, Mariella Fabbria e Lucilla Giagnoni.  
**Comitato per la pace «Venti»** si è costituito qualche giorno fa presso l'omonimo Centro culturale con l'adesione di numerosi organismi democratici. Il Comitato si riunisce ogni venerdì ore 17.30-19.30 in via dei 4 Venti n.87.  
**Una piccola notte araba** dedicata a «Shahrazad» tutti i giorni, fino a domani, alle ore 22, al «Trianon Teatro», iniziativa Francesca Fenati, a cura di Alberto Di Stasio e Arnaldo Colaninno.  
**Lingua russa.** Corso propedeutico gratuito organizzato dall'Associazione Italia-Urss. Informazioni ai telefoni 488 45 70 e 488 14 11.  
**«Le vie della modernità nell'Europa post-comunista».** Per il ciclo di letture organizzato dal Centro «Gino Germani» oggi, ore 18, presso la Luiss (Via Pola 12), Krzysztof Gawlikowski, dell'Istituto orientale di Napoli, terrà una conferenza su «L'eredità comunista e il processo di modernizzazione nell'Europa Orientale: il caso polacco».

**MOSTRE**  
**Espressionismo.** Da Van Gogh a Klee, capolavori della collezione Thyssen-Bornemisza. Palazzo Ruspoli, via dei Corso n 418. Ore 10-19, sabato 10-23. Ingresso lire 10mila, ridotti lire 6mila. Fino al 24 febbraio.  
**Fragorani e Hubert Robert a Roma.** Centonovanta opere di paesaggi e monumenti italiani. Villa Medici, viale Trinità dei Monti 1. Ore 9-19, sabato 9-21, lunedì chiuso. Fino al 24 febbraio.  
**Il ritorno dei dinosauri.** Robert Semont, vertebra del Museo di zoologia, video, computer. Palahexbit, via Cristoforo Colombo (angolo via delle Accademie). Ore 10-20, sabato 10-24. Prenotaz. 23.20.404 e 32.21.884. Lire 6.000, ridotti 4.000. Fino al 3 marzo.  
**Paolo Galante, «Imprints».** Sculture, Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo. Ore 9-13.30, giovedì e sabato anche 17-19.30, domenica 9-12.30, lunedì chiuso. Fino al 24 febbraio.

**MUSEI E GALLERIE**  
**Galleria nazionale d'arte moderna.** Viale delle Belle Arti 131 (tel. 80 27 51). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, lunedì chiuso.  
**Museo degli strumenti musicali.** Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, telef. 70 14 796. Ore 9-14 feriali, chiuso domenica e festivi.

**VITA DI PARTITO**  
**Comitato per la pace IX Circoscrizione.** Manifestazione per la pace, ore 15, piazza Re di Roma.  
**Maccarese.** Arcicaccia, attivo Pds ore 17.  
**UNIONE REGIONALE PDS LAZIO**  
**Federazione Castelli.** Genzano ore 15 presso centro culturale Carlo Levi assemblea dei delegati per elezione organismi dirigenti e di garanzia e delegati all'Assise regionale di Marzo.  
**Federazione Frosinone.** Frosinone ore 16 presso Henry Hotel riunione commissione elettorale. Frosinone ore 17 presso Henry Hotel assemblea provinciale. Ogd: elezione organismi dirigenti.  
**Federazione Latina.** Latina ore 15.30 presso Hotel Garden congresso di federazione.  
**Federazione Tivoli.** Bagni di Tivoli terme acque albule ore 16, assemblea della federazione di Tivoli del Pds. Ogd. Elezione degli organismi dirigenti.  
**Federazione Viterbo.** Caprarola ore 17, assemblea dei delegati per elezione organismi dirigenti.

**PICCOLA CRONACA:**  
**Latte.** È morto il compagno Ateo Di Luccio iscritto alla Sezione San Basilio dal 1945. Alla famiglia giungono le fraterne condoglianze dei compagni del quartiere San Basilio, della Sezione, della Federazione e de l'Unità. I funerali avranno luogo oggi, ore 9.30, nella Basilica di San Lorenzo fuori le Mura.

## Oltre 220mila visitatori: tutto esaurito per i dinosauri

Oltre 220mila spettatori in poche settimane. La mostra sul «ritorno dei dinosauri» al Pala Exhibit, sulla Cristoforo Colombo, registra il tutto esaurito intorno al 13 giatechsi dinosauri, ricostruiti quasi a grandezza naturale. Così, visto il grande successo, l'iniziativa, dovuta al gruppo Prospettive — sponsorizzata dal museo di zoologia di Roma e da quello di stona naturale di Milano — è stata prorogata fino a domenica 3 marzo. Molte scuole della capitale hanno orga-